



COMUNE DI RODENGO SAIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica - Settore Urbanistica e Edilizia Privata

Data e protocollo nel file "segnatura"

Regione Lombardia

Direzione Generale Territorio e Protezione Civile
Piazza Città di Lombardia n. 1 – 20124 Milano
territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

Regione Lombardia

Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità
Piazza Città di Lombardia n. 1 – 20124 Milano
infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Provincia di Brescia

Area del Territorio – Settore della Pianificazione Territoriale
Ufficio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Valutazione Ambientale
Via Milano n. 13 – 25126 Brescia
protocollo@pec.provincia.bs.it

Provincia di Brescia

Settore delle Strade e dei Trasporti
Piazza Tebaldo Brusato n. 20 – 25121 Brescia
protocollo@pec.provincia.bs.it

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia

Via G. Calini n. 26 – 25121 Brescia
mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it

A.R.P.A. Lombardia

Dipartimento di Brescia

Via Cantore n. 20 – 25128 Brescia
dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it

A.T.S. Brescia

Viale Duca degli Abruzzi n. 15 – 25124 Brescia
protocollo@pec.ats-brescia.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco Brescia

Via Scuole n. 6 – 25128 Brescia
com.brescia@cert.vigilfuoco.it

A2A Ciclo Idrico s.p.a.

Via Lamarmora n. 230 – 25124 Brescia
a2a.cicloidrico@pec.a2a.eu

ACQUE BRESCIANE s.r.l.

Via XXV Aprile n. 18 – 25038 Rovato (Bs)
acquebresciane@cert.acquebresciane.it

E-DISTRIBUZIONE s.p.a.

Via Cassala n. 13 – 25126 Brescia
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

C_H477 - - 1 - 2024-04-30 - 0008781

Comune di CASTEGNATO

Via Trebeschi n. 8 – 25045 Castegnato (Bs)
protocollo@pec.comune.castegnato.bs.it

Comune di GUSSAGO

Via Peracchia n. 3 – 25064 Gussago (Bs)
protocollo@pec.comune.gussago.bs.it

Comune di OME

Piazza A. Moro n. 1 – 25050 Ome (Bs)
protocollo@pec.comune.ome.bs.it

Comune di PADERNO FRANCIACORTA

Via E. Toselli n. 7 – 25050 Paderno Franciacorta (Bs)
protocollo@pec.comune.padernofranciacorta.bs.it

Comune di PASSIRANO

Piazza Europa n. 13 – 25050 Passirano (Bs)
protocollo@pec.comune.passirano.bs.it

Circolo LEGAMBIENTE “Franciacorta”

info@pec.legambientefranciacorta.it
legambientefc@virgilio.it

ALBA S.R.L.

Via Monticella n. 14-16-18 – 25050 Rodengo Saiano (Bs)
alba1972@legalmail.it

Arch. ANTONIO RUBAGOTTI

Via Rodi n. 27 – 25124 Brescia
antonio.rubagotti@archiworldpec.it

C_H477 - - 1 - 2024-04-30 - 0008781

OGGETTO: VERBALE DELLA CONFERENZA INTEGRATIVA DI VERIFICA PER L'ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) RELATIVA ALLA PROCEDURA DI S.U.A.P. “DEROGA AL PARAMETRO DEL VERDE PERMEABILE – ALBA S.R.L.”, IN VARIANTE AL P.G.T., MEDIANTE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14-BIS DELLA L. 241/1990 IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA

Visti:

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- l'art. 97 della L.R. Lombardia n. 12/2005 che detta disposizioni in ordine all'iter procedurale da seguire per l'approvazione dei progetti presentati al S.U.A.P.;
- l'art. 4 della L.R. Lombardia n. 12/2005 che detta disposizioni in ordine alla valutazione ambientale dei piani;
- l'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 avente ad oggetto: “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008;
- gli “Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi” approvati dal Consiglio Regionale con deliberazione N. VIII/351 in data 13/3/2007;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2007, n. VIII/6420, recante “Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi”, e le successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 28/2/2022 avente ad oggetto “Espressione parere preliminare su proposta di variante al P.G.T. mediante procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010

- avanzata da ALBA S.R.L. Avvio del procedimento S.U.A.P. e contestuale avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)” e relativa alla proposta di S.U.A.P. presentata dalla società ALBA S.R.L. di Rodengo Saiano (Bs) in data 6/9/2021 prot. n. 18766;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 216 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Designazione dell’autorità competente e dell’autorità procedente di V.A.S.”;
 - la conferenza di “verifica per l’esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)” svoltasi in data 08/04/2022 con verbale formalizzato in data 13/4/2022 prot. n. 6958;
 - la convocazione in data 9/2/2024, prot. n. 2859, della conferenza integrativa (conferenza “asincrona”), ai sensi degli artt. 14, 14-bis, 14-ter e successivi della L. n. 241/1990 così come modificata dalla L. n. 340/2000, al fine di completare l’espletamento delle verifiche di cui all’art. 4 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. e di cui alla D.G.R. n. VIII/6420 del 27/12/2007, in relazione alla documentazione integrativa trasmessa dal Proponente in data 2/1/2024 (prot. n. 45) nell’ambito del procedimento di verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della sopra richiamata istanza;
 - la comunicazione di proroga (in data 6/3/2024 prot. n. 4763) del termine di conclusione della conferenza a tutto il 10/4/2024 entro il quale rendere le determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza.

Considerato che:

il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso in data 4 aprile 2024 così come stabilito nella comunicazione di convocazione della conferenza e nella successiva comunicazione di proroga;

Rilevato che lo scrivente Comune entro detto termine ha ricevuto i pareri, in relazione alla documentazione integrativa trasmessa dal Proponente in data 02/01/2024 con prot. n. 45, da parte delle seguenti amministrazioni:

Amministrazione	Data di ricevimento	Parere
ACQUE BRESCIANE s.r.l.	13/3/2024 prot. n. 5238	<i>In riferimento alla vostra prot. AOO.C_ H477.06/03/2024.0004763, in merito a quanto in oggetto, con la presente confermiamo quanto contenuto nella nostra prot. 0026716 del 22/03/2022, già in vostro possesso. Ai fini della conferenza, fissata per il giorno 04/04/2024 Vi comunichiamo che non parteciperemo, ma nel contempo si richiede che la presente comunicazione sia messa a verbale.</i>
PROVINCIA DI BRESCIA	15/3/2024 prot. n. 5486	<i>La presente, a integrazione del parere n. 948 del 06/04/22 espresso da questa Provincia nell’ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, avviato con DGC n. 32 del 28/02/22, relativo al progetto proposto dalla società Alba S.r.l. in variante al PGT del Comune di Rodengo Saiano. Si osserva che per la procedura in oggetto è stata svolta in data 08/04/22 la conferenza di verifica di esclusione dalla VAS, il cui verbale è stato formalizzato il giorno 13/04/22 con prot. n. 6958. Questa Provincia, avendo ricevuto in data 12/02/24 la convocazione alla conferenza integrativa di verifica di esclusione dalla VAS del progetto proposto dalla ditta Alba S.r.l., presa visione della documentazione progettuale aggiuntiva fornita con la medesima nota e richiamando anche i contenuti della precedente valutazione (parere n. 948 del 06/04/22), esprime le seguenti osservazioni. Invarianza idraulica e idrogeologica Per quanto concerne la tematica dell’invarianza idraulica e idrogeologica, si prende atto dalla relativa Relazione che tutte le acque generate dalle nuove superfici scolanti (coperture e pavimentazioni esterne) saranno convogliate a n. 8 pozzi drenanti. Poiché la planimetria del progetto individua le nuove aree da pavimentare (C ed E) e la Tav. 1313_PE_00_II_PL progetto di invarianza idraulica prevede opere idrauliche per lo smaltimento delle acque solo per zona C, si chiede di verificare e confermare che il progetto di invarianza idraulica sia effettivamente riferito a tutte le nuove superfici scolanti ovvero anche alla zona E che si prevede di pavimentare per intero. Aspetti paesistici ed ecologici Considerato che la proposta comporta l’annullamento di quasi tutta la residua superficie verde interna all’insediamento produttivo e che il contesto territoriale è essenzialmente un comparto produttivo consolidato appartenente agli “Ambiti</i>

C_H477 - - 1 - 2024-04-30 - 0008781

		urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa" (Art. 51 Normativa PTCP) si chiede, ad integrazione della componente vegetazionale comunque esistente in forma residua nella zona produttiva, di provvedere ad opere di mitigazione ecologica. Tutta la zona appartiene infatti agli Ambiti dei paesaggi rurali tradizionali della Franciacorta. Data la contiguità del nuovo fabbricato con le aree agricole a sud del comparto, caratterizzate dall'appartenere ad "Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale", si ritiene che a favore del conseguimento di una maggiore qualità del suo inserimento paesistico possano essere migliorati gli aspetti ecologici tramite la realizzazione di opere di mitigazione ecologica. Tali opere potrebbero anche consistere nella realizzazione di setti di pareti verdi, attraverso l'utilizzo di specie rampicanti a bassa manutenzione messe a dimora in tasche appositamente create nel terreno, che troveranno appoggio su strutture metalliche grigliate collocate a poca distanza dalla costruzione. Aspetti geologici Si ricorda che tutte le varianti urbanistiche devono essere corredate dalla dichiarazione a firma di un geologo relativa alla congruità tra il progetto di cui trattasi e i contenuti dello studio geologico del PGT, nonché i contenuti derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti. La documentazione agli atti del progetto proposto dalla ditta Alba S.r.l. non ricomprende l'Allegato 1 alla d.g.r. XI/6314/2022, si chiede pertanto di produrre tale documento per la successiva fase di valutazione della compatibilità con il PTCP. In ultimo si ricorda che tutti gli assensi necessari devono essere acquisiti nell'ambito della procedura SUAP, inclusi quelli di carattere ambientale relativi alla tipologia di attività condotta, eventualmente da richiedersi agli Enti e/o Uffici competenti
ATS BRESCIA	26/3/2024 prot. n. 6443	Con riferimento alla procedura in oggetto, Vs prot.0002859 del 09/02/24, acquisito agli atti della scrivente Agenzia in data 09/02/24 con prot.ric.0015218/24, per gli aspetti sanitari di competenza, si è provveduto a valutare la documentazione tecnica pubblicata sul sito del Comune. Sinteticamente, come relazionato nel "Rapporto Preliminare" del 2021, l'istanza, oggetto di variante, si è resa necessaria nell'ottica, da parte del proponente, di consolidare la propria attività in essere, attraverso l'utilizzo delle potenzialità edificatorie residue in deroga ai criteri generali delle porzioni d'area permeabili ed ai dettami normativi dell'invarianza idraulica. Preso atto di quanto relazionato, analizzate le considerazioni sull'incidenza che l'opera avrà sulle matrici ambientali ed antropiche, valutata la documentazione pubblicata ed attesi gli indicatori presi a riferimento nelle valutazioni degli impatti potenzialmente generati, per gli aspetti sanitari di competenza, richiamati i contenuti della Dgr 25 luglio 2012 n.3836, recante disposizioni in merito a "Determinazioni della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi VAS (art 4 Lr 12/05 e dCR n. 351/2007)", non riscontrando criticità significative in ordine alla salutogenesi dei luoghi, alle componenti antropiche od incompatibilità con gli strumenti urbanistici sovraordinati e previgenti, si valuta favorevolmente il progetto proposto e se ne conferma la <u>non assoggettabilità a VAS</u>. Tuttavia, al fine di salvaguardare il giusto equilibrio idrogeologico, fatta salva la realizzazione dei nuovi pozzi drenanti, la cui capacità di dispersione dovrà essere in grado d'impedire l'instaurarsi di fenomeni d'impaludamento, si prescrive che vengano individuate, a titolo compensativo, aree permeabili, anche in recupero, sulle quali prevedere interventi di riqualificazione ambientale, anche attraverso piantumazione, che consentano di migliorare la salutogenesi degli ambienti di vita e conseguentemente la salute ed il benessere dei cittadini fruitori. Altresì, sin da ora, le attività di cantiere dovranno rispettare le seguenti indicazioni: – dovrà essere fatto divieto di combustione di qualsiasi rifiuto prodotto (carta, stracci, legname etc.) da cui ne possano derivare emissioni moleste atte a cagionare nocumento alle attività confinati o danni ambientali; – al fine di prevenire e contenere inconvenienti di carattere igienico sanitario, derivanti dalla produzione e dispersione di polveri, durante le operazioni di movimentazione di materiali e/o rifiuti, dovranno essere assunte le misure più idonee al loro

		contenimento, in linea a quanto previsto all'Allegato V alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m. In particolare: la movimentazione dei materiali/rifiuti, dovrà avvenire mantenendo una ridotta altezza di caduta, il trasporto non dovrà dar luogo ad emissioni di polveri, per cui dovrà essere prevista, al bisogno, oltre all'eventuale e regolare umidificazione e/o spazzamento delle vie di accesso, la copertura dei carichi con telo impermeabile; – laddove necessario, dovrà essere adeguato il sistema fognario, con separazione acque bianche ed acque nere; – gli interventi edilizi, in termini generali, dovranno perseguire criteri di risparmio energetico, delle risorse naturali e le edificazioni realizzate sulla base delle regole dell'edilizia bioclimatica; – l'installazione di nuovi corpi luminosi esterni, dovrà avvenire in conformità alla vigente L.r. 31/2015, recante disposizioni in "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso"; – il nuovo edificio dovrà rispettare le disposizioni del Dpcm 5 dicembre 1997 "Requisiti acustici passivi degli edifici"; – le terre e rocce da scavo, prodotte in fase di cantierizzazione, dovranno essere gestite in conformità del Dpr 13 giugno 2017, n. 120 recante disposizioni in materia di "Riordino e semplificazione della disciplina sulla gestione delle terre e rocce da scavo..."; – dovrà essere aggiornata la documentazione di cantiere ex D.Lgs 81/08, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
ARPA LOMBARDIA	3/4/2024 prot. n. 6868	Premesso che, con noto protocollo arpa_mi.2022.0036223 del 8/3/2022, il Comune di Rodengo Saiano trasmetteva la comunicazione di messa a disposizione del RP di cui all'oggetto, a seguito della quale l'Agenzia trasmetteva al Comune il proprio contributo, in qualità di soggetto competente in materia ambientale, con noto protocollo arpa_mi.2022.0052189 del 31/3/2022. In aggiornamento al Rapporto Preliminare, con nota ricevente arpa_mi.2022.2024.0022961 del 9/2/2024, il Comune di Rodengo Saiano trasmetteva la comunicazione di messa a disposizione delle integrazioni. Visto i contenuti delle integrazioni al RP e dei relativi allegati, confermando il precedente contributo del 31/3/2022, si ritiene il progetto escludibile dalla procedura di VAS, condizionatamente al recepimento nel Decreto e nella successiva fase di SUAP di quanto segue: 1. attuazione delle prescrizioni contenute nel Piano di Manutenzione accluso alla relazione di invarianza idraulica, con annotazione in apposito registro degli interventi manutentivi, previsti quale azione necessaria a garantire la funzionalità idraulica della relativa rete disperdente; 2. realizzazione, a carico del proponente, di un progetto di compensazione ambientale, pari ad almeno il valore ecologico dell'area a verde sottratta, determinata secondo il metodo regionale STRAIN di cui alla DDG 4517 del 7 maggio 2007 e del documento relativo alle tecniche e metodi per la realizzazione della RER Regione Lombardia, da prevedersi in un'area da vincolare a tale funzionalità o in aree pubbliche in accordo con il Comune. 3. valutazione del fabbisogno energetico dell'insediamento produttivo, prevedendo azioni finalizzate al recupero ed al contenimento di tali consumi e all'autoproduzione energetica da fonti rinnovabili, anche in considerazione dei contenuti di cui all'allegato 3 del D.lgs 3 marzo 2011 n° 28, DGR 3868/2015 relativa agli "edifici a energia quasi zero" ed alle specifiche di cui al punto 6.14 dell'allegato al DDUO 2456 del 8/3/2017; 4. valutazione del fabbisogno idrico dell'insediamento produttivo, prevedendo azioni finalizzate al recupero idrico e contenimento di tali consumi.

Rilevato che non sono stati comunicati pareri da parte dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati, enti con specifiche competenze funzionalmente interessati e soggetti del pubblico interessati, per cui si intende acquisito il loro assenso incondizionato ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, della legge n. 241/1990 e s.m.i.:

- REGIONE LOMBARDIA – Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
- REGIONE LOMBARDIA – Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità;

- PROVINCIA DI BRESCIA – Settore delle Strade e dei Trasporti;
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO, PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA;
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO di Brescia;
- A2A Ciclo Idrico;
- E-DISTRIBUZIONE spa;
- Comune di CASTEGNATO;
- Comune di GUSSAGO;
- Comune di OME;
- Comune di PADERNO FRANCIACORTA;
- Comune di PASSIRANO;
- Circolo LEGAMBIENTE “Franciacorta”;

Per quanto sopra premesso, visti i pareri pervenuti si rileva quanto segue:

- 1) si dichiara conclusa nei termini prescritti dalle norme vigenti, la Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art.14 - bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii., sull'espletamento delle verifiche di cui all'art. 4 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. e di cui alla D.G.R. n. VIII/6420 del 27/12/2007, in relazione alla documentazione integrativa trasmessa dal Proponente in data 02/01/2024 (prot. n. 45) nell'ambito del procedimento di verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativa alla procedura di S.U.A.P. “*DEROGA AL PARAMETRO DEL VERDE PERMEABILE – ALBA S.R.L.*”, IN VARIANTE AL P.G.T.; con la presa d'atto dei pareri assunti nel corso del procedimento amministrativo che fanno parte integrante del presente provvedimento.
- 2) a seguito dei pareri pervenuti, visto il quadro complessivo di trascurabile significatività degli effetti ambientali attesi, si ritiene che gli effetti sull'ambiente indotti dalla proposta di S.U.A.P. in variante al P.G.T. siano tali da proporre l'esclusione dalla procedura di V.A.S. subordinatamente alle prescrizioni di seguito riportate:
 - a) confermare, così come richiesto dalla Provincia di Brescia, che il progetto di invarianza idraulica sia effettivamente riferito a tutte le nuove superfici scolanti ovvero anche alla zona E che si prevede di pavimentare per intero;
 - b) prevedere opere di mitigazione ecologica, così come richiesto dalla Provincia di Brescia, da individuare e definire prima dell'emissione del decreto di non assoggettabilità a VAS;
 - c) rispettare durante le attività di cantiere le indicazioni riportate nel parere di ATS Brescia;
 - d) attuare le prescrizioni contenute nel Piano di Manutenzione accluso alla relazione di invarianza idraulica, con annotazione in apposito registro degli interventi manutentivi, previsti quale azione necessaria a garantire la funzionalità idraulica della relativa rete disperdente;
 - e) realizzare un progetto di compensazione ambientale, così come richiesto da ATS Brescia e Arpa Brescia, pari ad almeno il valore ecologico dell'area a verde sottratta, determinata secondo il metodo regionale STRAIN, di cui alla DDG 4517 del 7/5/2007 e del documento relativo alle tecniche e metodi per la realizzazione della RER Regione Lombardia, da prevedersi in un'area da vincolare a tale funzionalità o, in alternativa, in area di proprietà comunale in accordo con l'Amministrazione Comunale, da definirsi prima dell'emissione del decreto di non assoggettabilità a VAS;
 - f) prevedere azioni finalizzate al recupero e contenimento dei consumi energetici e dei consumi idrici dell'insediamento produttivo, in relazione alla vigente normativa con particolare riferimento ai contenuti di cui all'allegato III del D.Lgs n. 28 del 3/3/2011, DGR 3868/2015 ed alle specifiche di cui al punto 6.14 dell'allegato al DDUO del 8/3/2017.

Si dispone la pubblicazione del presente verbale sul sito web istituzionale del Comune di Rodengo Saiano nonché sul sito web di regione Lombardia per i procedimenti di VAS di piani e programmi (applicativo Sivas).

Rodengo Saiano li, 29/4/2024

L'Autorità Procedente per la VAS

L'Autorità Competente per la VAS

Arch. Enrico Salvalai

Dott. Omar Gozzoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

C_H477 - - 1 - 2024-04-30 - 0008781